



Automobile Club Messina

### **Estratto Verbale n. 80 del 27 ottobre 2025**

L'anno duemilaventicinque il giorno 27 del mese di Ottobre, alle ore 18:30 in Messina nella sede dell'Ente, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Direttivo.

#### **Sono presenti i Consiglieri Signori:**

- |                                  |                        |
|----------------------------------|------------------------|
| <b>1) Ing. Massimo Rinaldi</b>   | <b>Presidente</b>      |
| <b>2) Ing. Marco Messina</b>     | <b>Vice Presidente</b> |
| <b>3) Dott. Gianmarco Lanese</b> | <b>Consigliere</b>     |

Assente giustificato il Consigliere ing. Natale Mirabile. Il Consigliere Umberto Rao è deceduto in data 18 Agosto 2025. Sono altresì presenti il Revisore dott. Stefano Magnisi, il dott. Maurizio Crupi ed il revisore ministeriale dott. Placido Di Paola.

Svolge le funzioni di Segretario il Sig. Daniele Colombo, Direttore della Sede.

Il Presidente, prima di dare l'avvio ai lavori della seduta, comunica ai sigg.ri Consiglieri che, a seguito di comunicazione pervenuta a mezzo Pec dal MEF - GAB – Prot. 35605 del 30/07/2025, ai fini della ricostituzione del Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente per il quadriennio 2024 - 2028 sono stati nominati in rappresentanza del MEF, Placido DI PAOLA e Anna Maria FELICCIOTTO, funzionari entrambi in servizio presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Messina, rispettivamente, quali componenti effettivo e supplente del predetto organo di controllo e pertanto in data 23 ottobre u.s. si è insediato il dott. Di Paola in seno al Collegio dei Revisori dell'AC per effettuare l'ordinaria attività ministeriale.

Il Consiglio prende atto della nomina, augurando buon lavoro al neo Revisore.

Il dott. Di Paola ringrazia il Presidente ed i Consiglieri dell'AC Messina per la calorosa accoglienza di benvenuto.

Constatata quindi la presenza del numero legale, Il Presidente dichiara aperta la seduta ed il Consiglio inizia la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

**a) Ricordo del Consigliere Umberto Rao ed eventuali adempimenti conseguenziali:**

**Il Presidente** tratteggia un commosso ricordo del comune amico consigliere Umberto Rao. Ne ricorda l'impegno sportivo e la dilagante simpatia che lo ha reso caro a tutti quanti si occupino di Sport dell'automobile. Non sarà facile fare ammeno di Lui. Unica consolazione resta chi verrà chiamato a sostituirlo con cui Egli aveva un fortissimo legame quasi filiale.

**b) cooptamento ai sensi dell'art. 51 dello Statuto A.C.I. della dott.ssa Mariasole Minutoli, quale componente del Consiglio Direttivo appartenente alle categoria Soci "Speciali"**

**Il Presidente**

**Essendo venuto a mancare** il Sig. Umberto Rao a suo tempo eletto insieme al Direttivo quale Socio delle Categorie Speciali,

**Stante** la necessità di ricomposizione del numero dei Consiglieri del Direttivo dell'Automobile Club Messina per il quadriennio 2024 - 2028,

**Visto** l'art. 51 dello Statuto ACI che dispone "*Qualora si verificchino vacanze, comunque determinatesi, tra i membri del Consiglio Direttivo, questo, ove ritenga compromessa la propria funzionalità e sia validamente costituito, può provvedere al reintegro dei membri mancanti attraverso cooptazione di membri scelti tra i Soci, da sottoporre a ratifica da parte dell'Assemblea in occasione della prima riunione utile*"

**Verificati** i requisiti di appartenenza alla Categoria Soci Speciali con n. 2534799697U,

**Propone** ai sigg.ri Consiglieri la cooptazione del Socio Categoria Speciale, dott.ssa Mariasole Minutoli.

Il Consiglio Direttivo accoglie favorevolmente la proposta e delibera la cooptazione della dott.ssa Mariasole Minutoli quale componente del Consiglio Direttivo in carica per il quadriennio 2024 – 2028.

Tale cooptazione sarà portata a ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci nella prima riunione utile.

**c) Approvazione Verbale seduta precedente:**

**Il Presidente,**

**invita** i Consiglieri a formulare eventuali osservazioni circa i contenuti del Verbale n. 79 della seduta del 15 Aprile 2025, prodotto loro in copia.

In assenza di rilievi e/o osservazioni il Verbale viene approvato all'unanimità di quanti presenti in quella seduta.

**d) Ratifica Delibera n. 2 del 16 ottobre 2025 - Adozione Regolamento contenimento spese AA.CC. per il triennio 2026 - 2028 a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 124/2019 (convertito con legge 157/2019).**

**Il Consiglio Direttivo**

**Visto** Il Regolamento che detta disposizioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui alla vigente legislazione in materia di finanza pubblica.

**Considerato** che lo stesso recepisce i suddetti principi generali tenendo conto delle peculiarità e della natura associativa dell'Automobile Club, nei confronti del quale non risultano direttamente applicabili, in conformità al disposto del citato articolo 2 del decreto legge n.101/2013, come integrato dall'art. 50, comma 3 bis, del D.L. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019, ed in quanto non a carico della finanza pubblica, le specifiche e puntuali disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa, con particolare

riferimento a quelle espressamente rivolte ai soli Organismi ed alle Amministrazioni ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n.196, e successive modificazioni,

**Atteso** che, prima di predisporre il Budget di previsione dell'Ente per l'Esercizio 2026, è necessario adottare il nuovo "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" per il triennio 2025 – 2028;

**stante** l'assenza di nuove direttive da parte di ACI Italia in merito all'adozione del Regolamento per il contenimento della spesa per gli Enti Federati per il triennio 2026 – 2028,

**considerato che** eventuali circolari saranno acquisite successivamente all'approvazione del Budget 2026 e sottoposte ad asseverazione da parte dei Sigg.ri Revisori

### ***Delibera***

di ratificare la presente delibera presidenziale e adottare l'allegato "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Messina" per il triennio 2026 – 2028, tenuto conto che eventuali circolari ACI saranno acquisite successivamente all'approvazione del Budget e sottoposte ad asseverazione da parte dei Sigg.ri Revisori, riservandosi l'Ente di poter apportare e deliberare eventuali modifiche del citato Regolamento pur osservando i principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa della normativa vigente nel corso del triennio di riferimento.

#### **e) Approvazione Budget 2026 - Bilancio di Previsione 2026 e relative relazioni.**

#### **Il Consiglio Direttivo**

**Visto** il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità già approvato da questo Consiglio Direttivo nel mese di Ottobre 2009,

**Visto** il Budget annuale formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il Conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso,

**Tenuto** conto della composizione del Budget in Economico e degli Investimenti/Dismissioni, nonché delle Relazioni allegate e del Budget di Tesoreria, come da prospetto analitico del seguente **Budget Economico**:

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )	601.100,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )	539.500,00
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>61.600,00</b>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-14.700,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>46.900,00</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	14.900,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>32.000,00</b>

**Chiarito** che per ciò che concerne il **Budget degli Investimenti/Dismissioni** esso verrà redatto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, specificando l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'Esercizio cui il Budget si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	29.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>29.000,00</b>

**Specificato** che nella valorizzazione del **Budget di Tesoreria**, infine, si terrà conto dei flussi in entrata e uscita degli anni precedenti, prevedendo, in via cautelativa per la particolare situazione economica che sta affrontando il nostro paese, la possibilità di avere minori flussi in entrata dovuti a riscossione di crediti posticipata, sottolineando che la predisposizione del presente Bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

BUDGET DI TESORERIA	
<b>SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2025</b>	<b>32.000,00</b>
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2026	1.600.000,00
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2026	1.610.000,00
<b>SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2026</b>	<b>22.000,00</b>

Si fa presente che l'Ente nella seduta odierna ha provveduto a ratificare la delibera presidenziale n. 2 relativa all' "Adozione Regolamento contenimento spese AA.CC. per il triennio 2026 - 2028 a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 124/2019 (convertito con legge 157/2019)", così come asseverato e adottato dal Collegio dei Revisori.

I risparmi conseguiti saranno destinati al miglioramento dei saldi di Bilancio.

Le previsioni economiche per l'Esercizio 2026 sono state difatti formulate nel rispetto degli obiettivi fissati dal succitato Regolamento.

**Il Consiglio Direttivo,**

**Ricevuto** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori ed allegato al presente verbale,

**esaminato il Budget per l'esercizio 2026, con i rispettivi Budget degli Investimenti/dismissioni e Budget di Tesoreria, nonchè relative Relazioni, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità**

#### ***Delibera***

di approvare, come in effetti approva, il sopradetto Budget annuale 2026 dell'Automobile Club Messina.

Si dà mandato al Direttore di curare gli adempimenti di rito per l'inoltro agli Organi competenti.

#### **f) Adozione Progetti e Piano delle Attività dell'Automobile Club Messina per l'anno 2026 e relative schede progettuali e budget**

**Il Consiglio Direttivo,**

**Visto** il Decreto Legislativo n. 150/2009;

**Visto** il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della federazione ACI (SMVP), come deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 21 ottobre 2020;



**In conformità** con quanto descritto e deliberato dalle direttive della Federazione in materia di indirizzi e strategie dell'Ente per il triennio 2023 - 2025, adottati dall'Assemblea dell'ACI il 27 aprile 2022;

**Tenuto conto** degli Obiettivi Specifici di Federazione come riportati nel Piano integrato di attività e di organizzazione della Federazione ACI per il triennio 2024-2026, approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 4 gennaio 2024;

**Viste e recepite** le circolari del Segretario Generale ACI DSPC/00494/24 del 14/02/2024, DSPC/000996/24 del 12/04/2024, DSPC/0002257/24 del 02/10/2024 e da ultima DSPC/0000851/25 del 21/03/2025 aventi ad oggetto "Pianificazione attività Automobile Club per il triennio 2026 - 2028";

**In virtù** del rapporto federativo intercorrente tra l'ACI e gli AC provinciali, l'attività di pianificazione dell'Automobile Club Messina non può che essere di riflesso alimentato dai medesimi progetti strategici definiti dall'Automobile Club d'Italia, secondo le Linee guida della Performance per i Ministeri n. 1 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel giugno 2017;

**Stante** il Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il periodo 2026-2028, adottato dall'Automobile Club Messina nella seduta del Consiglio Direttivo del 27 ottobre 2025;

**Vista** l'approvazione del Consiglio Direttivo del budget annuale 2026, di cui alla presente delibera, nella previsione di una sostanziale tenuta delle entrate per l'Ente ed ispirandosi a criteri di economicità per le uscite, al fine di garantire le necessarie risorse per lo svolgimento delle attività per l'anno 2026,

**Delibera**

l'approvazione dei Progetti e dei Piani di attività per l'anno 2026, secondo i modelli di cui alle allegate schede, come indicato nella delibera A.N.A.C. n. 11/2013, riguardante le linee guida relative al ciclo di gestione della performance dell'Automobile Club Messina.

**g) "Adempimenti PIAO di Federazione" di cui ai Provvedimenti amministrativi ex art. 6 del DL 80/2021 e art. 6 del Decreto Interministeriale del 30.06.2022 (PIAO);**

L'art. 6 del DL 80/2021 ha istituito il cd. PIAO, il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, finalizzato ad *"assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso"*. Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

Viste e recepite le circolari ACI DSPC/00494/24 del 14/02/2024, DSPC/000996/24 del 12/04/2024 e DSPC/0002257/24 del 02/10/2024, il Segretario Generale ACI ha fornito alcune indicazioni preliminari per l'avvio e la gestione del processo di pianificazione per il triennio 2026-2028.

A completamento del quadro normativo sono stati adottati il DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 *"Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*, attuativo del comma 5 del predetto decreto e il Decreto Interministeriale del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO.

L'art. 6 del DPR ha individuato gli adempimenti semplificati a cui sono assoggettate le PA con meno di 50 dipendenti; avuto riguardo alla circostanza che la dotazione organica degli Automobile Club risulta nella totalità dei casi inferiore alle 50 unità, si tratta di coordinare detta previsione con l'adozione di un unico Piano di Federazione.

Al riguardo si fa riferimento alle indicazioni formulate dal Segretario Generale ACI con nota prot. 1496/22 del 26 luglio 2022 in merito alle modalità applicative delle disposizioni normative che hanno introdotto il PIAO.

In base alle norme ed ai provvedimenti tutti sopra richiamati, i singoli AA.CC. devono provvedere, affinché ACI possa procedere alla redazione del PIAO di Federazione entro il termine del 31 gennaio 2025 con tutte le sottosezioni delle quali si integra e con specifiche misure di raccordo e rinvio agli obblighi in capo ai singoli AA.CC., ai seguenti adempimenti:

- A. Aggiornamento Mappatura processi a rischio corruttivo;*
- B. Illustrazione Modello Organizzativo;*
- C. Illustrazione di strategia e obiettivi di sviluppo dei modelli di organizzazione del lavoro anche da remoto – Organizzazione del Lavoro Agile;*
- D. Piano triennale dei fabbisogni 2025/2027;*
- E. Illustrazione delle eventuali modalità ed azioni che si intendono porre in essere per realizzare la piena accessibilità dell'Utenza;*
- F. Illustrazione delle eventuali procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione.*

Viene evidenziato altresì che collateralmente ed anzi in via preliminare, al precedente punto dell'ordine del giorno della presente seduta, si è proceduto ad approvare il documento Piano delle Attività dell'Ente nell'ambito della complessiva pianificazione 2025 – 2027, al fine di ottenere un quadro generale e coerente delle attività dell'Ente al fine della corretta elaborazione dei suddetti documenti di cui alle precedenti lettere da A ad F. Tutto ciò premesso, il Direttore illustra nel dettaglio i documenti o comunque i provvedimenti da adottare in base alle sopraelencate lettera da A ad F.

**A) AGGIORNAMENTO MAPPATURA DEI PROCESSI DI COMPETENZA A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 3, comma 1, lett. c), n. 3 e art. 6, commi 1 e 2, del decreto interministeriale)**

L'art. 6 del decreto prevede che le PP.AA. con meno di 50 dipendenti procedano al relativo adempimento limitandosi all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente all'entrata in vigore del decreto e considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;

- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dai RPCT e dai responsabili degli Uffici, ritenuti di rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Dato che il comma 2 del predetto art. 6 stabilisce che l'aggiornamento venga effettuato su base triennale avvalendosi degli esiti dei monitoraggi effettuati nel corso del triennio a meno che nel triennio di vigenza non avvengano fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, disfunzioni amministrative o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico che rendano necessario un aggiornamento della mappatura, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'Automobile Club ha predisposto la scheda di cui alla sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza. - Colonna Amministrazioni con meno di 50 dipendenti" della Guida alla compilazione.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente,

#### **PRENDE ATTO**

della scheda in oggetto (**vedi allegato**) predisposta dal RPCT.

#### **B) MODELLO ORGANIZZATIVO (art. 4, comma 1, lett. a) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)**

In relazione all'obbligo di provvedere alla illustrazione del proprio modello organizzativo con indicazione, ove esistenti, delle società in house, tenendo conto di quanto indicato nella corrispondente sezione 3.1 "Struttura organizzativa" della Guida alla compilazione, il Direttore dà atto che l'Automobile Club è strutturato con un unico centro di responsabilità affidato alla direzione di un Funzionario designato dall'ACI e scelto tra i Funzionari dello stesso, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore è responsabile della complessiva gestione dell'A.C. e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi dell'Ente.

Al 27° ottobre 2025, la dotazione organica dell'Ente è così articolata:

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2022 AUTOMOBILE CLUB MESSINA Personale di ruolo			
Area inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA A	1	0	1
AREA B	1	0	1
AREA C	4	0	4
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>6</b>

**Tab. 4**

La tabella 4 espone la pianta organica dell'Ente che però afferisce ad un contesto di attività ormai fortemente datato. Le attuali esigenze lavorative ed i diversificati settori di impegno dettano una sua ormai non più procrastinabile revisione in sostanziale incremento, così come illustrato nel "Piano dei fabbisogni del personale dell'AC Messina per il periodo 2026-2028" adottato nella seduta del CD del 27/10/2025.

Alla data del 27/10/2025 l'Ente non ha dipendenti di ruolo e le attività istituzionali e delegate vengono svolte dalla Società di servizi denominata "ACME Service Srl", società in house providing di cui l'Automobile Club Messina detiene il 100% delle quote del capitale sociale, secondo il seguente modello organizzativo:

- 1 risorsa Area Segreteria e AA.GG, Ragioneria e Bilancio;
- 2 risorsa Area Ufficio Tasse Automobilistiche;
- 2 risorse Area Assistenza Automobilistica;
- 2 risorsa Area Istituzionale Soci, Licenze sportive e Rinnovo Patenti,

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club all'unanimità

**DELIBERA**

di approvare il documento contenente la rappresentazione del Modello Organizzativo dell'Ente.

**C) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE (art. 4, comma 1, lett. b) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)**

Non avendo l'Ente personale dipendente, l'organizzazione del lavoro agile risulta essere inapplicabile per l'Automobile Club Messina in quanto incompatibile con la struttura organizzativa e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente.

**Il Consiglio Direttivo**, dopo breve confronto,

- **VISTO** l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance;

- **VISTO** l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC relativamente all'applicazione delle

disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;

- **VISTO** l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;

- **VISTI** gli articoli da 36 a 40 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali 2019 - 2021;

- **PRESO ATTO** dell'art. 6 del DL 80/2021 istitutivo del PIAO, nonché del DPR n° 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai cd Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e dell'art.4, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;

- **CONSIDERATE** peraltro l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club Messina, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alla carenza di risorse umane disponibili;
  - **PRESO ATTO** della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club Messina;
  - **CONSIDERATO** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2026 - 2028 ed il personale in servizio alla data della presente delibera;
  - **VISTE** le attività svolte dall'Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere svolte in modalità agile anche solo parzialmente;
  - **PRESO ATTO** che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall'Istat, dato che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;
  - **PRESO ATTO** che le attività che assicurano all'Automobile Club Messina le risorse economiche per il proprio sostentamento sono quelle di front office che devono necessariamente essere rese in presenza;
  - **RITENUTO PERTANTO** che la modalità agile sia incompatibile con la struttura organizzativa, l'assenza di personale di ruolo e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente;
- all'unanimità

#### **DELIBERA**

- di ritenere **inapplicabile**, alla data odierna, per le sopraesposte ragioni, un piano strutturale per la previsione generalizzata dell'attività dell'Automobile Club Messina in modalità cosiddetta "agile";



Il Consiglio Direttivo, nell'ambito del potere di definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, potrà, con propria successiva deliberazione, modificare, integrare la suddetta decisione adattandola alle mutate condizioni di contesto.

**h) Piano triennale dei Fabbisogni per il triennio 2026 – 2028 (art. 4, comma 1, lett e), n. 2 del decreto interministeriale, richiamato all'art. 6, comma 3)**

**Premesso** che l'Automobile Club Messina è un Ente Pubblico non Economico senza scopo di lucro, a base associativa, riunito in Federazione con l'ACI, riconosciuto - con D.P.R. 16 giugno 1977 n. 665, e 1° aprile 1978 n. 244, emanati in attuazione della legge n. 70/75 - "Ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese" ed inserito nella stessa categoria di "Enti preposti a servizi di pubblico interesse" in cui la citata legge n. 70/75 ha compreso l'ACI;

**Premesso** che l'Automobile Club Messina non rientra nel novero delle Amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31/12/2009 n.196 e che non riceve trasferimenti da parte dello Stato, Enti Territoriali e altre Pubbliche Amministrazioni, sovvenzionandosi unicamente con i proventi derivanti dai servizi svolti sulla base delle proprie attività istituzionali;

**Visto** l'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 65, come da ultimo modificato dall'art. 4 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 concernente la definizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente parte delle pubbliche amministrazioni;

**Tenuto conto** che ai sensi del citato art. 6 del D. Lgs. 165/01, la definizione dei fabbisogni di personale è finalizzata all'ottimale impiego delle risorse e al perseguimento di obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

**Viste** le Linee di indirizzo pubblicate in data 08/05/2018 dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, costituenti parte integrante del Decreto Legislativo 75/2017;



**Considerato** che l'Automobile Club Messina aderisce al Piano della Performance della Federazione ACI;

**Considerato** che l'Automobile Club Messina, seguendo le direttive generali in materia di indirizzi strategici per il triennio 2025-2027 deliberati dall'Assemblea ACI, nella seduta odierna del Consiglio Direttivo dell'Ente ha adottato il proprio Piano per le attività 2026;

**Visto** l'art. 2, comma 2 del Decreto Legge 31/08/2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30/10/2013 n. 125, che riconosce agli Enti aventi natura associativa la facoltà di adeguarsi mediante propri regolamenti ai principi generali del Decreto Legislativo 165/2001, oltre che ai principi generali in materia di razionalizzazione e contenimento delle spese;

**Visto** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2023-2025 adottato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Messina nella seduta del 17/10/2022;

**Vista** la delibera n. 12 assunta dal Presidente dell'Automobile Club Messina in data 10/10/2012 e ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 28/10/2012, con la quale ai sensi del Decreto Legge n. 95 del 06/07/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 07/08/2012 (cosiddetta legge sulla spending review), è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente in n. 6 risorse, di cui n. 4 in area C1 per una spesa complessiva ipotetica pari ad € € 126.489,48, n. 1 in area B3 per una spesa complessiva ipotetica pari ad € € 27.242,15 e n. 1 in area A1 per una spesa complessiva ipotetica pari ad € € 24.508,93;

**Ritenuto** che il provvedimento di cui al punto precedente risulta in linea con i vincoli previsti in materia di spese per il personale dal citato Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2026-2028 dell'Automobile Club Messina;

**Considerato** che l'andamento della spesa rispetta i vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente, che sono rispettati gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 e che non sono in essere percorsi di stabilizzazione di lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente o di mobilità;

**Considerato** che in relazione alle proprie esigenze funzionali, l'Ente affida la gestione dei servizi di sportello e alcuni servizi di supporto alla società ACME Service Srl per ragioni di efficienza, efficacia ed economicità;

**Visto** il Piano triennale del Fabbisogno del Personale dell'Automobile Club Messina, predisposto dal Direttore dell'Ente per il periodo 2026-2028 in conformità alla rideterminazione della dotazione organica effettuata di cui sopra;

Tutto ciò premesso il Consiglio Direttivo all'unanimità

### **DELIBERA**

di adottare il Piano triennale del Fabbisogno di personale dell'Automobile Club Messina 2026-2028, così come predisposto dal Direttore dell'Ente, delegando lo stesso a curare le comunicazioni previste dalla normativa vigente.

- i) **Determinazioni in merito a controllo analogo società ACME Service Srl, presa visione Budget previsione 2026, assegnazione obiettivi e rinnovo convenzione tra AC e ACME Service Srl per l'anno 2026;**

**Il Consiglio Direttivo,**

**PREMESSO** che l'Automobile Club Messina, Ente Pubblico non Economico, detiene la titolarità della società ACME Service srl e che affida alla società in questione, tramite apposita convenzione, l'espletamento di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'Ente, qualificandosi detta società quale società in house dell'Ente;

**PREMESSO** che in data 18/09/2017 la società Aci Service srl ha adottato il nuovo statuto della società in house, e successiva modifica con l'Assemblea Straordinaria del 31 luglio 2018 al fine di apportare le modifiche richieste dall'Autorità Nazionale Anticorruzione; che in data 28/09/2017 è stato, poi, sottoscritto tra l'Ente e la società il contratto di servizio recante la disciplina generale che regola i rapporti tra Ente affidante e società affidataria, inclusa la disciplina degli strumenti tramite i quali trova applicazione il controllo analogo;



**VISTA** la Delibera presidenziale n. 9 del 20 dicembre 2018 e successiva ratifica del Consiglio Direttivo dell'Ente del 18/01/2019 e integrazioni adottate nella seduta del Consiglio Direttivo del 31/10/2019, con la quale l'Ente ha adottato il Regolamento di Governance delle Società controllate dall'Automobile Club Messina, secondo lo schema tipo di regolamento approvato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 30 ottobre 2018 e le modifiche successivamente approvate sulla base delle indicazioni ulteriormente fornite dalla Sede Centrale ACI;

**VISTO** l'art. 6.3 del Regolamento di Governance delle Società controllate dall'Automobile Club Messina e l'art. 11 del citato contratto di servizio che prevede che il budget della società ACME Service srl debba essere sottoposto alla formale approvazione del Consiglio Direttivo dell'Ente;

**VISTO** il Titolo 6 del Regolamento di Governance delle Società controllate dall'Automobile Club Messina recante disposizioni in materia di pianificazione strategica, programmazione e controllo delle società;

**VISTA** la documentazione pervenuta in data 24/10/2025 dall'Amministratore Unico della società ACME Service srl, consistente in una Relazione sulla situazione Economica Previsionale 2026 e nel budget della società ACME Service srl per l'anno 2026, formulato sulla realistica ipotesi di attività della società;

**RITENUTO** che il budget sottoposto all'attenzione del Consiglio Direttivo sia coerente per quanto attiene alla previsioni sui ricavi e sui costi 2026 e che il report di monitoraggio delle attività della Service al 30/09/2025 siano esaustivi ed adeguati alle dimensioni della società, in attesa di ricevere ed adottare i piani di attività dell'Automobile Club Messina una volta deliberati nella odierna seduta dal CD,

**ATTESO** che a garanzia della continuità del funzionamento dei servizi erogati dall'Ente al cittadino, anche in riguardo ai rapporti con la Federazione ACI;

**VISTO** il Decreto legislativo 19 Agosto 2016 n° 175 e s.m.i, in materia delle società a partecipazione pubblica;

**CONSIDERATO** che l'ACME Service S.R.L. opera attraverso legittimo affidamento in house



providing, secondo quanto previsto dal D.lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) e delle altre vigenti disposizioni di legge, con la totale partecipazione pubblica al capitale della società titolare dell'affidamento in house, esercitando un "controllo analogo" sulla stessa alla stregua di quello che effettua sui propri servizi, svolgendo i propri compiti "in prevalenza" a favore dell'AC Messina

**ACCERTATA** altresì la professionalità consolidata della società, nonché l'esperienza maturata nel settore dei servizi dell'AC ME nel quale opera da oltre un decennio;

**RILEVATA** l'esigenza che la società operi nell'ambito dei compiti istituzionali dell'Automobile Club Messina ed in coerenza con gli indirizzi da questo emanati, nel rispetto dei vincoli economici, finanziari e di investimento previsti dai piani, pluriennali ed annuali, monitorati sistematicamente dall'Ente;

**VISTO** che la tipologia e specificità dei servizi resi dall'Automobile Club Messina sul territorio, in particolar modo quelli che rivestono carattere di interesse pubblico verso i cittadini, come la riscossione della tassa automobilistica per conto della Regione Sicilia, l'assistenza per le pratiche auto per utenti privati e concessionari auto piuttosto che i servizi rivolti agli utenti fragili, richiedono figure di consolidata professionalità nel settore,

**CONSIDERATO** che, in ragione dell'affidamento dei servizi alla società, occorre formalizzare unitamente al Piano delle Attività anche il Piano Obiettivi per l'anno 2026 per la società ACME Service S.r.l. e comunicarlo all'Amministratore Unico della società affinché lo recepisca:

**VISTO** il Piano Obiettivi 2026 per la società ACME Service S.r.l., redatto dal Direttore dell'Automobile Club Messina sulla base degli obiettivi di Sede per l'anno 2025;

**Tutto ciò premesso** all'unanimità

### **DELIBERA**

**di approvare** la Relazione sulla situazione Economica Previsionale 2026 ed il budget della società ACME Service S.r.l. per l'anno 2026, incluso il Piano delle attività e degli obiettivi 2026 ad esso allegato;

**di rinnovare** il rapporto contrattuale con la Società ACME Service per ulteriori anni uno come disciplinato nell'allegato contratto di servizio stipulato tra le parti in data 30/10/2024;

**di adeguare** i compensi per l'anno 2026 da corrispondersi alla ACME Service Srl, nella misura di € 233.000,00 + IVA (IVA Split) a fronte delle documentate esigenze fiscali e di impegno lavorativo richiesto dall'Ente committente;

**di dare mandato** al Direttore dell'Ente a provvedere alle dovute comunicazioni per la società ACME Service S.r.l.

**j) Ratifica delibera n. 1 del 16 Maggio 2025 - Ripiano delle perdite dell'esercizio 2024 della Società in house ACME Service Srl;**

**Il Consiglio Direttivo**

**Preso atto** dalla lettura della delibera presidenziale del necessario ripiano della perdita di esercizio della società in house ACME Service Srl per l'anno 2024, pari a euro 4.739,78 a carico del bilancio dell'Ente, socio Unico,

**Atteso** che in conformità all'art. 14, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016, le perdite delle società in house possono essere ripianate dai soci pubblici nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

approva e ratifica la presente delibera Presidenziale.

**k) Questioni attinenti il "Piano di Rientro" nei confronti dell'A.C.I.;**

**Il Presidente**

riferisce ai membri del Consiglio che in data 26/09 u.s. si è provveduto ad inviare nota pec al Commissario Straordinario dell'ACI, gen. Tullio Del Sette, in ordine all'applicazione del tasso d'interesse applicato ai Piani di rientro degli AA.CC. in posizione debitoria verso ACI a seguito della emessa Delibera Commissariale del 16/09/25, secondo cui "...per l'anno in corso, è fissato al due per cento, con decorrenza dalla data della medesima deliberazione per i piani già in essere...". Ne consegue che per il corrente anno 2025 il tasso da applicare al nostro piano di rientro – sempre puntualmente onorato – è da computarsi al 1,25% dal 01.01 al 16.09 e quindi

al 2,0% dal 17.09 al 31.12. In ciò ci sarebbe di buona utilità conoscere l'effettivo importo in maniera da poterne tenere debito conto in sede di chiusura del report di Bilancio.

Eguale attribuzione di tasso si auspica possa essere applicabile anche per la annualità 2024, poichè il suo imprevisto aumento Ci ha arrecato forte nocumento.

Si resta pertanto in attesa di quei conseguenti provvedimenti che restituiscano il tasso a nostro carico al 1,25% invece che 2,50%, attribuito Ci peraltro con comunicazione pervenuta già a 2025 inoltrato e pertanto con Bilancio 2024 oramai consolidato.

Ad oggi non è pervenuto alcun riscontro.

#### **I) Adozione Regolamento in materia di Protezione dei dati Personali (Privacy) e relativi allegati;**

Il Presidente cede la parola al Direttore per l'illustrazione dell'argomento, il quale richiama preliminarmente il quadro normativo di riferimento,

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati personali, nonché alla libera circolazione di tali Dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”* (GDPR – *General Data Protection Regulation*);

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101 recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”* che ha modificato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 *“Codice in materia di protezione dei Dati personali”*;

**TENUTO CONTO** che l'Ente nell'assolvimento della propria missione istituzionale esegue, in qualità di Titolare, trattamenti di Dati personali relativi alle persone fisiche;

**CONSIDERATO** che il Titolare del trattamento è tenuto all'adozione di politiche interne atte a garantire livelli di sicurezza adeguati ai rischi attraverso l'implementazione di specifiche misure tecniche e organizzative, al fine di mitigare l'impatto del trattamento sugli Interessati e assicurare la migliore applicazione della norma;

**PRESO ATTO** della necessità di assicurare, in ossequio al principio di responsabilizzazione (*accountability*), la conformità dei trattamenti alle disposizioni dettate dal citato Regolamento, dal decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., nonché da ogni ulteriore norma a livello nazionale o sovranazionale ivi compresi i provvedimenti adottati dal Garante per la protezione dei Dati personali;

**VISTO** l'articolo 2-quaterdecies del predetto decreto legislativo 101/2018 con specifico riferimento alla previsione che il *“Titolare o il Responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di Dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità e che il Titolare o il Responsabile del trattamento individuino le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei Dati personali le persone che operano sotto la propria autorità”*;

**VISTA** la Delibera presidenziale n. 2 del 21/06/2019 e successiva ratifica del CD del 31/10/2019, con la quale è stato adottato ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101 l'Organigramma Privacy dell'Automobile Club Messina definito nei documenti:

- *“Organigramma Privacy dell'Automobile Club Messina”*;
- *“Compiti e responsabilità correlati agli incarichi previsti nel Sistema Privacy dell'Automobile Club di Siracusa”*

**RITENUTO** opportuno, nell'ambito del *“Sistema Privacy dell'Automobile Club di Messina”*, adottare un Regolamento Privacy dell'Automobile Club Messina, che disciplini le procedure interne per la gestione delle istanze degli interessati e dei "data breach", al fine di dare attuazione alle disposizioni dettate dalla normativa applicabile in materia di Privacy in materia di *accountability*;

**VISTA** la documentazione predisposta per la Federazione ACI dalla Competente Direzione Centrale e adattata dal Direttore dell'Ente, consistente in una bozza di Regolamento Privacy dell'Automobile Club Siracusa e di n. 2 allegati;

**ATTESA** la competenza del Presidente dell'Ente in qualità di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 679/2016;

**VISTO** lo Statuto dell'ACI;

**VISTO** il Regolamento interno della Federazione ACI;

**STANTE** le disposizioni dettate dal Codice di comportamento di Ente;

si invita il Consiglio Direttivo di adottare i seguenti documenti:

- *“Il Regolamento in materia di Protezione dei dati Personali dell'Automobile Club Messina”*;
- *“Procedura per la gestione delle richieste degli Interessati” - Allegato 1*;
- *“Procedura per la gestione dei casi di violazione dei dati personali (data breach) – Allegato 2*;

- **Allegato 3\_ ORGANIGRAMMA PRIVACY AC MESSINA aggiornamento del 27 OTT 2025;**
- **Allegato 4\_Registro Data Breach**

Stante quanto sopra

### **Il Consiglio direttivo delibera all'unanimità di**

**Adottare**, il testo del “**Regolamento in materia di Protezione dei dati Personali dell'Automobile Club Messina**” e dei suoi allegati;

**Disporre** la pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del presente Regolamento.

#### **m) Adozione Manuale di Gestione documentale e relativi allegati;**

Il Presidente cede la parola al Direttore per l'illustrazione dell'argomento.

Il Direttore richiama preliminarmente il quadro normativo di riferimento, evidenziando che le pubbliche amministrazioni sono tenute a dotarsi di un sistema di gestione documentale regolato da un apposito Manuale, redatto in conformità alle Linee Guida adottate da AgID e in coerenza con la normativa vigente in materia di acquisizione e gestione della documentazione amministrativa, digitalizzazione dei procedimenti e protezione dei dati personali.

Ricorda che l'Automobile Club Messina ha già adottato, con Determina del Direttore n. 53 del 04/07/2023, un proprio Manuale di gestione documentale e un Manuale di conservazione, conforme al modello predisposto dall'ACI. Tuttavia, l'evoluzione normativa e tecnologica, unitamente all'adozione della nuova versione della piattaforma di protocollazione “Archiflow 10”, ha reso necessario un aggiornamento complessivo del documento.

Il Direttore informa che, proprio in vista di tale aggiornamento, la Direzione Sistemi Informativi e Innovazione dell'ACI ha fornito agli AACC un nuovo modello di Manuale di

gestione documentale, più aderente alle specificità organizzative degli Automobile Club, fermo restando l'autonomia organizzativa e decisionale in merito, da parte di quest'ultimi.

Precisa che il Manuale, proposto oggi all'approvazione del Consiglio, è stato elaborato dal Direttore dell'Ente in qualità di Responsabile della gestione documentale, incarico assegnato , a suo tempo, con Delibera Presidenziale n° 2 del 28/04/2022 ratificata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 17/10/2022.

#### Sentito il Direttore

#### *Premesso:*

- che l'Automobile Messina è un Ente Pubblico non economico ex legge 20 marzo 1975 n. 70, Federato dell'Automobile Club d'Italia il cui Statuto è stato approvato con Decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 27 febbraio 2024;
- che in base all'art. 38 dello Statuto gli AA.CC. perseguono le stesse finalità dell'ACI nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali, in coerenza con gli indirizzi definiti a livello centrale;
- che l'Automobile Club Messina - ha già adottato e pubblicato, con determina del direttore

n. 16 del 13/12/2022, un proprio Manuale di gestione documentale e un Manuale di conservazione, conformemente al modello predisposto, all'epoca, dall'ACI;

*Visto* l'art. 61, commi 2 e 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000, che disciplina l'organizzazione dei flussi documentali nelle Pubbliche Amministrazioni;

*Visto* il Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;

*Considerato* che con Delibera Presidenziale n° 2 del 28/04/2022 era già stato individuato nella figura del Direttore dell'Ente, Daniele Colombo, quale Responsabile della gestione documentale e Responsabile della conservazione;

*Visto* il parere legale acquisito dall'Automobile Club d'Italia e condiviso con gli Automobile Club , che ha ritenuto conforme al dettato normativo individuare nel



Consiglio Direttivo l'Organo competente per la nomina del Responsabile della gestione documentale e Responsabile della conservazione;

*Precisato* inoltre che il Responsabile della conservazione deve essere individuato in un dirigente o funzionario interno all'Ente, in possesso di idonee competenze giuridiche, informatiche ed archivistiche. In via residuale, tale responsabilità ricade sul Direttore dell'Automobile Club, quale vertice amministrativo.

*Considerato* che l'Automobile Club Messina è configurato in un'unica Area Organizzativa Omogenea (AOO) e di un sistema di protocollo e gestione documentale conforme alla normativa vigente;

*Viste* le Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici dell'Agenzia per l'Italia Digitale che prevedono che le Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito del proprio ordinamento, provvedono ad adottare per ogni AOO un Manuale di gestione documentale, su proposta del Responsabile della gestione documentale;

*Considerato* altresì che il Manuale di gestione documentale è uno strumento dinamico oggetto di necessario adeguamento in relazione al sopravvenire di modifiche organizzative, normative o di acquisizione di nuove tecnologie e/o nuovi compiti e funzioni, con particolare riferimento all'aggiornamento del piano di classificazione;

*Dato atto* che tra l'Automobile Messina e l'ACI è in vigore il contratto di servizi "Integra" per la fruizione dei servizi integrati della Federazione ACI agli Automobile Club nello svolgimento delle funzioni istituzionali;

*Rilevato* che il sistema di conservazione dell'Ente è gestito tecnicamente da ACI Informatica S.p.A. (quale società in house di ACI) e che, pertanto, risulta funzionale ed efficiente adottare un modello di Manuale che rinvii, per gli aspetti infrastrutturali e tecnologici, al Manuale di Conservazione dell'ACI, evitando duplicazioni documentali;



*Dato atto* che la Federazione ACI ha avviato un processo di evoluzione tecnologica della piattaforma software di protocollazione, fascicolazione e conservazione in dotazione agli Automobile Club con il fine di implementare la piattaforma SIAV Archiflow 10;

*Vista* la nota del 15/09/2025 “Nuovi allegati al Manuale di gestione documentale disponibili per gli Automobile Club” con la quale la “Direzione per lo Sviluppo la Gestione e la Sicurezza dei Sistemi Informativi e l’Innovazione Digitale” della Federazione trasmetteva gli aggiornamenti al Manuale di gestione documentale e gli allegati connessi;

*Dato atto* il processo di installazione, formazione del personale e messa in servizio del software Archiflow 10 presso l’Automobile Messina si è concluso di recente;

*Vista* la nota pervenuta con email del 31/12/2025 avente ad oggetto “Supporto operativo per l’adozione del Manuale di Gestione Documentale” con la quale la “Direzione per la Federazione ACI” ha fornito uno schema operativo per l’azione del Manuale e dei relativi allegati;

*Vista* la nota pervenuta con email del 21/01/2026 avente ad oggetto “Indicazioni operative per la gestione documentale. Schemi per il Manuale di conservazione e la Delibera di adozione” con la quale la “Direzione per lo Sviluppo la Gestione e la Sicurezza dei Sistemi Informativi e l’Innovazione Digitale” fornisce degli ulteriori chiarimenti in merito agli adempimenti relativi alla adozione del Manuale di Conservazione da parte degli Automobile Club, previsti dal Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) e dalle Linee Guida AgID ed il testo base per l’aggiornamento al Manuale in parola;

*Visto* lo Statuto ACI e nello specifico gli l’art. 53,55, e 63 ;

*Visto* l’art. 59 dello Statuto ACI e l’art. 4 del Regolamento di organizzazione dell’ AC Messina;

*Visto* il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’Amministrazione Digitale” (CAD) e successive modificazioni;

*Viste* le “Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici” emanate dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID), che impongono alle Pubbliche Amministrazioni l’obbligo di redigere e adottare con provvedimento formale il Manuale di conservazione;

*Rilevato* che il sistema di conservazione dell’Ente è gestito tecnicamente da ACI Informatica S.p.A. (quale società in house di ACI) e che, pertanto, risulta funzionale ed efficiente adottare un modello di Manuale che rinvii, per gli aspetti infrastrutturali e tecnologici, al Manuale di Conservazione dell’ACI, evitando duplicazioni documentali;  
*Visto* il manuale di della gestione documentale precedentemente approvato;

### **Il Consiglio direttivo all’unanimità delibera di:**

*Confermare* la nomina del Direttore dell’Ente quale Responsabile della gestione documentale e Responsabile della conservazione dell’Automobile Club Messina ;

*Attribuire* al Responsabile della gestione documentale la facoltà di delegare specifiche attività di natura operativa o esecutiva connesse alla protocollazione dei documenti, al personale in servizio presso l’Automobile Club Messina.

*Adottare*, nel testo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, la nuova versione del Manuale di gestione documentale e dei suoi allegati;

*Disporre* la pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del Manuale di Gestione documentale nonché la diffusione al personale che ne dovrà garantire l’applicazione;

*Conferire* espressa delega al Responsabile della gestione documentale di curare l’attuazione del Manuale di gestione documentale e dei relativi allegati, la sua diffusione interna, gli aggiornamenti periodici e le necessarie modifiche/integrazioni che si dovessero rendere necessarie, secondo le indicazioni Federali e/o quelle provenienti dalle autorità competenti, dando sin da ora per rato e valido il suo operato;

*Adottare* la nuova versione del “Manuale di conservazione” dell’Automobile Club Messina e delegare il Direttore dell’Automobile Club all’emanazione di ogni atto successivo necessario all’esecuzione della presente delibera, compresi i futuri aggiornamenti tecnici del Manuale;

*Dare mandato* al Responsabile della conservazione ed il Responsabile della gestione documentale di operare d’intesa con il Responsabile della protezione dei dati, ciascuno per le rispettive competenze, in conformità alla normativa vigente.

**n) Varie ed eventuali:**

**1. Atto di accertamento TARI 2019 – 2024 immobile I° Piano**

**Il Presidente**

Riferisce al Consiglio Direttivo che è pervenuto a mezzo Pec dal Dipartimento Servizi Tributi del Comune di Messina atto di accertamento esecutivo avente ad oggetto il pagamento della TARI per gli anni 2019/2024 per l’importo di € 10.602,00, con pagamento in ravvedimento entro 30 gg di € 7.220,00; la tassa si riferisce all’immobile al Primo Piano in comproprietà con ACI mai “denunciato” al Comune di Messina e pertanto, dopo le verifiche effettuate dal Direttore, constatata l’esattezza della richiesta, si è provveduto al pagamento in misura ridotta; il costo sarà imputato nel capitolo del Bilancio dell’anno corrente alla voce “sopravvenienze passive” non essendo preventivato in sede di Budget 2025.

Non essendoci altri argomenti da discutere il Presidente alle ore 20,00 dichiara sciolta la seduta.

Del chè si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e come appresso sottoscritto.

**Messina, 27 Ottobre 2025**

**IL SEGRETARIO**

**f.to Daniele Colombo**

**IL PRESIDENTE**

**f.to dott. ing. Massimo Rinaldi**